

RACCOMANDATA A.R.

Fermo, li 4 Aprile 2011

Prot. n. 184/Inv

Oggetto: *invito a partecipare ad una gara a procedura negoziata ai sensi del D. Lgs. 163/2006 per la fornitura di un numero indicativo presunto fino ad un massimo di n° 6 (sei) autobus di classe II secondo la Direttiva 2001/85 CE, alimentati a gasolio, a due assi, di lunghezza non superiore a 13.000 mm.*
Identificazione procedura CIG n° 1512173C9F.

**INVIATO ALLE QUATTRO
AZIENDE QUALIFICATE**

La scrivente Azienda, accogliendo la richiesta di una ditta invitata alla gara per la fornitura indicata in oggetto, al fine di rendere il bando di gara accessibile al maggior numero di partecipanti senza peraltro stravolgerne il contenuto, ritiene opportuno, ai sensi dei disposti dell'art.1 del Capitolato Speciale d'Oneri – Allegato A, precisare quanto segue:

QUESITO:

- **Riferimento: Capitolato Tecnico – Art. 4.1.1. Dimensioni**

Si richiede un veicolo di lunghezza totale massima pari a 13.000 mm.

Si chiede conferma se tale lunghezza debba intendersi tassativa, o se ammessa la possibilità di offrire un veicolo con lunghezza minima pari a 13.040 mm.

RISPOSTA:

Preliminarmente deve rilevarsi che l'oggetto della gara fa esplicito riferimento ad una lunghezza massima degli autobus di 13 m. Ma deve anche evidenziarsi che nel medesimo oggetto si richiami il rispetto delle prescrizioni comunitarie di cui alla Direttiva CE 2001/85, cui devono attenersi tutti i mezzi della fornitura, ai fini dell'omologazione.

L'esame della Direttiva consente di rilevare come la lunghezza del mezzo non costituisca elemento di valutazione essenziale ai fini dell'omologazione, anche in considerazione della circostanza che essa verrebbe concessa in base a tipologie di autobus classificati per il numero di posti a sedere (fino a 8, fino a 22 o superiori a 22).

Inoltre, nel sistema di qualificazione di Trasfer, la barriera della classe di qualificazione DD2 per la quale viene indetta la gara è rappresentata dai 13,50 m e non dai 13,00 m.

Si può, pertanto, ipotizzare che una maggiorazione della lunghezza del mezzo di appena 4 cm non incida su prestazioni tecniche specifiche e, pertanto, non possa essere inteso elemento preclusivo della formulazione dell'offerta.

Né esistono particolari esigenze di circolazione nel traffico che possano giustificare l'esclusione della valutazione di un mezzo più lungo di cm. 4 rispetto alle prescrizioni di capitolato.

Essenziale è a tal fine evidenziare come la circostanza che l'oggetto di gara prescrive che il mezzo non debba avere una lunghezza maggiore a mm 13.000 mira essenzialmente ad individuare una certa tipologia di mezzi (anche rispetto al numero di passeggeri necessari) immediatamente riconoscibile ai fornitori. E, a tal proposito, non potrebbe mai ritenersi che un autobus di appena 4 cm più lungo appartenga ad una tipologia diversa da quella di 13 m richiesta per la gara. Il numero dei posti a sedere, infatti, non cambia.

La modifica richiesta può, inoltre, essere ammessa anche in quanto, trattandosi di una indicazione tecnica più ampia rispetto a quella del capitolato (13,040 m rispetto a 13 m) essa potrebbe consentire un maggiore allargamento della platea dei concorrenti e dunque del confronto in sede di gara.

Da ultimo si osserva che lo stesso capitolato (Allegato A) prevede all'art. 1, la possibilità che la stazione appaltante modifichi le prescrizioni tecniche, durante tutta la procedura, anche su segnalazione dei fornitori, purché le modifiche proposte rispondano alle prescrizioni normative comunitarie e statali.

Le norme comunitarie sulla omologazione limitano la lunghezza del mezzo a due assi ai citati 13,50 m, considerando rilevanti ai fini del funzionamento e della sicurezza ben altri parametri tecnici.

Ne deriva che l'attività di modifica del capitolato e di suo adattamento nel corso della procedura è prevista dallo stesso capitolato.

Pertanto:

Al Capitolo Tecnico – Allegato B, il seguente punto (pagina 9 di 42):**4-1.1 DIMENSIONI**

Gli autobus dovranno essere a due assi, rispondenti integralmente alla direttiva 2001/85 CE, di classe II e dovranno inoltre soddisfare le seguenti dimensioni:

- *Lunghezza totale minima 12.600 mm;*
- *Lunghezza totale massima 13.000 mm;*
- *Larghezza totale minima 2.470 mm;*
- *Larghezza totale massima 2.550 mm.*

Deve essere così letto e modificato:**4-1.1 DIMENSIONI**

Gli autobus dovranno essere a due assi, rispondenti integralmente alla direttiva 2001/85 CE, di classe II e dovranno inoltre soddisfare le seguenti dimensioni:

- *Lunghezza totale minima 12.600 mm;*
- *Lunghezza totale massima 13.100 mm;*
- *Larghezza totale minima 2.470 mm;*
- *Larghezza totale massima 2.550 mm.*

QUESITO:**- Riferimento: Capitolato Tecnico – Art. 4.1.2. Piano di calpestio**

Si richiede un veicolo il cui corridoio presenti un'altezza minima di 1.150 mm.

Si chiede conferma se tale valore debba intendersi tassativo, o se ammessa la possibilità di offrire un veicolo il cui corridoio presenti un'altezza minima di 1.040 mm.

RISPOSTA:

Valgono le medesime considerazioni sopra esposte per quanto attiene la lunghezza del mezzo.

Anche in questo caso l'abbassamento della soglia minima e un lievissimo innalzamento della soglia massima, lungi dal poter costituire fatto discriminatorio, consente – ancora una volta – un più agevole accesso ai concorrenti ed una più ampia valutazione di offerte.

Resta inteso che l'adozione di un pianale più o meno alto comporterà il corrispondente aumento o diminuzione della capacità delle bagagliere ed influenzerà quindi anche il punteggio relativo alla capacità delle bagagliere.

Pertanto:

Al Capitolato Tecnico – Allegato B, il seguente punto (pagina 10 di 42):**4-1.2 PIANO DI CALPESTIO**

Il piano di calpestio dovrà presentare un corridoio longitudinale privo di gradini ad altezza prevalentemente costante che dovrà essere compresa tra un minimo di 1.150 mm ed un massimo di 1.250 mm.

Deve essere così letto e modificato:

4-1.2 PIANO DI CALPESTIO

Il piano di calpestio dovrà presentare un corridoio longitudinale privo di gradini ad altezza prevalentemente costante che dovrà essere compresa tra un minimo di 1.000 mm ed un massimo di 1.300 mm.

Copia della presente precisazione viene pubblicata sul sito della società Trasfer ed inviata a tutti i Fornitori qualificati nella categoria DD2.

Al fine di consentire a tutti gli offerenti la possibilità di incorporare le modifiche nella documentazione di gara e presentare una congrua documentazione, si ritiene opportuno concedere una proroga di 12 (dodici) giorni rispetto al temine di consegna delle offerte citato nella lettera di invito. Pertanto, il termine del 15 aprile 2011, riportato nella lettera d'invito al secondo capoverso di pagina 2, viene così modificato:

Modalità di presentazione dell'offerta:

*L'offerta, compilata secondo quanto sotto riportato, dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12,00 (dodici) di mercoledì, giorno 27 (ventisette) aprile 2011** presso la sede della TRASFER S. c. a r. l. - via Giovanni da Palestrina n° 63 - 63023 Fermo, in plico chiuso sigillato con ceralacca o nastro adesivo, controfirmato sui lembi di chiusura, recante sul frontespizio, oltre alla ragione sociale della Ditta offerente, la seguente dicitura:*

"Contiene offerta per la fornitura di un numero indicativo presunto fino ad un massimo di n° 6 (sei) autobus di classe II secondo la Direttiva 2001/85 CE, alimentati a gasolio, a due assi, di lunghezza non superiore a 13.000 mm.".

*Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. La data e l'ora dell'arrivo delle offerte saranno comprovate esclusivamente dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio Segreteria della Società Appaltante, che osserva il seguente orario **dal lunedì al venerdì**:*

- mattino ore dalle 08,00 alle 12,30;
- pomeriggio dalle 15,00 alle 18,00.

Analogamente, l'ultimo capoverso di pagina 4 della lettera d'invito viene così modificato:

Apertura dei plachi contenenti l'offerta:

L'apertura si svolgerà a partire dalle ore 14,00 (quattordici) di mercoledì, giorno 27 (ventisette) aprile 2011, in seduta pubblica.

La seduta inizierà puntualmente indipendentemente dal numero di Fornitori offerenti effettivamente presenti.

Resta invariato il resto del contenuto della citata lettera d'invito.

La presente nota dovrà essere allegata, controfirmata dalla Ditta offerente, all'interno della busta ***"Documentazione Amministrativa (autobus cat. DD2)"***, di cui alla lettera

d'invito (pagina 2 di 6 punto A), quale parte separata ed integrante del capitolo tecnico – Allegato B.

Si invita pertanto la ditta in indirizzo a voler integrare la propria documentazione con la presente nota ed a comportarsi di conseguenza.

Distinti saluti.

Il Presidente
Geom. Fabiano Alessandrini